

PNRR, Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”

Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”

Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”

**BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L’AMMISSIONE AL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA AFAM IN
VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEL TEATRO MUSICALE
XL ciclo a.a. 2024-25 - (I ciclo Afam)
CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L’ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI**

ART. 1 - Istituzione e indizione bando di concorso

1. È istituito il I ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca AFAM con sede amministrativa presso l’Accademia di Belle Arti di Bari, di durata triennale.

2. È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l’ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca AFAM in forma associata dal titolo: VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEL TEATRO MUSICALE (d’ora in avanti *Corso di dottorato*), con sede amministrativa presso l’Accademia di Belle Arti di Bari, di durata triennale.

3. L’inizio del *Corso di dottorato* è previsto per la prima decade di dicembre 2024.

4. Al *Corso di dottorato* di cui al precedente comma 2 sono allegate tre specifiche schede descrittive (**allegati A, B, C**) che ne costituiscono parte integrante e che recano, tra gli altri, i seguenti dati:

- la sede amministrativa del *Corso di dottorato*;
- il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
- il numero delle borse di studio, la loro tipologia e le specifiche concorsuali per i candidati che hanno conseguito in Università estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al *Corso di dottorato*.
- la suddivisione del *Corso di dottorato* in curricula, con le rispettive denominazioni e declaratorie;
- le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
- la pagina web dell’Accademia di Belle Arti di Bari ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica per i candidati;
- il nominativo del professore Coordinatore del *Corso di dottorato*.

5. Il numero dei posti e delle borse di studio, indicate nelle schede allegate al presente bando, potrà essere incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie aggiuntive d’Istituto, regionali e/o nazionali e/o europee e/o internazionali; di ciascun finanziamento sarà data idonea pubblicità sul sito web istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/> alla pagina: <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>

6. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori, ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili. In particolare l'assegnazione dei posti messi a concorso, nonché il conferimento delle borse di studio a valere sui finanziamenti PNRR, sono subordinati al cofinanziamento delle imprese, all'approvazione ministeriale e alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo relativo al progetto coinvolto; nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle predette borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.

8. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato **all'interno dell'Amministrazione trasparente** del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bari; detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. Il presente bando è, altresì, pubblicizzato sulla pagina web istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>. L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo Euraxess (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/bandi-dottorati-afam/accademie-di-belle-arti>). Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, con la pubblicazione sulla pagina web istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>.

9. L'uso del genere maschile nel presente bando non ha alcun carattere discriminatorio ma è inteso come genere neutro per rispondere ad esigenze di più immediata comunicazione.

ART. 2 – Requisiti generali di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di dottorato indicato all'art. 1 comma 2 del presente bando, senza limiti di età e di cittadinanza, tutti coloro che sono in possesso, di uno dei seguenti titoli:

- a. diploma accademico di Secondo Livello (DASL);
- b. diploma accademico di V.O. se accompagnato dal diploma di scuola superiore;
- c. diploma di laurea di II livello;
- d. laurea magistrale;
- e. laurea a ciclo unico di V.O.;
- f. titolo di studio conseguito all'estero equipollente ai sensi degli accordi internazionali (EQF 7);

2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione alla selezione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 20 Ottobre 2024 (data di iscrizione al Corso di dottorato), a condizione che si impegnino ad auto certificare il conseguimento del titolo entro la stessa data, pena decadenza dall'iscrizione stessa; per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà valutata la media ponderata dei voti riportati agli esami sostenuti e la stesura della tesi in corso di deposito.

3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni auto certificate ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i. L'Accademia di Belle Arti di Bari può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del *Corso di dottorato*, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento

motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al *Corso di dottorato*, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato **esclusivamente mediante PEC, che ciascun candidato è tenuto ad attivare allo scopo.**

ART. 3 Requisiti relativi ai candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ai titoli d'accesso di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità - unicamente ai fini dell'ammissione al concorso per il *Corso di dottorato* - alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati ovvero degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione da presentare utilizzando la procedura on-line, di cui al successivo articolo 4:

- a) titolo di studio per l'ammissione al *Corso di dottorato* tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale;
- b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.

Si segnala che, in caso di ammissione al *Corso di dottorato*, per il rilascio del visto di soggiorno sarà, comunque, necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza.

ART. 4 - Domanda di partecipazione (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e presentata all'indirizzo PEC dell'Accademia di Belle Arti di Bari accademiabelleartiba@pec.it **a partire dalle ore 09:00 (ora italiana) dell'8 agosto 2024 ed entro e non oltre le ore 09:00 ora italiana del 9 settembre 2024.** Oltre tale termine il sistema si chiuderà automaticamente e non consentirà la presentazione della domanda. La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il su indicato termine di scadenza del bando.

È possibile presentare una sola domanda per candidato.

Non sono valide ai fini della partecipazione al concorso e saranno, conseguentemente, escluse d'ufficio, le domande che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel presente articolo.

2. Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza del presente bando. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarichi della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

3. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati, in un unico file: i documenti, i titoli, il progetto di ricerca e la fotocopia, a colori, di un documento di identità valido, in formato elettronico PDF; **il file potrà avere una dimensione massima di 30 MB.**

Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.

4. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200 e ss. mm. ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.

5. Per la partecipazione al concorso tutti i candidati, dovranno provvedere – a pena di esclusione, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda – al versamento di € **30,00** (euro trenta), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al *Corso di dottorato*. La ricevuta del pagamento dovrà essere allegata al *form* di domanda.

6. Il pagamento dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente bancario:

IBAN: IT68V0306904057100000300001 in caso di Bonifico internazionale integrare con il seguente codice SWIFT/BIC: BCITITMM, acceso presso l'Istituto cassiere dell'Accademia BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A. L'anzidetto contributo non verrà in alcun caso restituito. Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

7. Sarà escluso dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato che:

- non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- presenti la domanda non corredata:
 - a) da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca;
 - b) dal versamento di €30,00 (euro trenta) quale contributo per la partecipazione (per il solo candidato italiano);
 - c) dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
 - d) dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente (per il solo candidato in possesso di titolo estero);
 - e) non sia in possesso di un indirizzo di PEC personale attivo;
 - f) da invio in un unico file PDF.

8. I candidati possono presentare una sola domanda per la partecipazione al *Corso di Dottorato di Ricerca AFAM*.

ART. 5 - Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti, la tesi di laurea e gli altri titoli di cui al successivo art. 6, in copia autenticata o in semplice copia, la cui conformità all'originale è dichiarata dal candidato all'interno della domanda di partecipazione.

2. I candidati con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria devono allegare documentazione attestante la protezione temporanea o il permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari).

3. Per la partecipazione alla procedura concorsuale, possono essere allegati atti e documenti redatti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola. Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

ART. 6 - Prova di ammissione e titoli valutabili

1. La prova di ammissione al *Corso di dottorato* è intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica; nell'espletamento del colloquio rivolto a candidati stranieri, la Commissione di ammissione, a suo insindacabile giudizio, valuterà la buona conoscenza della lingua italiana.

2. La procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca, in conformità al format allegato al presente bando (**allegato A**), e una prova orale.

3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al curriculum del *Corso di dottorato*, così come specificati nella scheda allegata al bando (**allegato B**). L'attinenza al curriculum comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo come specificato al comma 7 lettera g) del presente articolo. Il succitato progetto di ricerca, di non oltre 5000 caratteri spazi inclusi, deve indicare:

- a) titolo del progetto;
- b) attinenza al curriculum caratterizzante il *Corso di dottorato*;
- c) obiettivi del progetto, attinenti al curriculum caratterizzante il *Corso di dottorato*;
- d) stato dell'arte relativo agli studi e alla letteratura specialistica attinenti al curriculum caratterizzante il *Corso di dottorato*;
- e) metodologia di ricerca che si intende adottare, cronogramma e relativa tempistica, sviluppata sui 3 anni del *Corso di dottorato*;
- f) risultati attesi e possibili strategie di rischio;
- g) previsione del periodo all'estero;
- h) grado di fattibilità organizzativa e finanziaria;
- i) coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni;
- j) coinvolgimento di imprese;
- k) bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 5000 caratteri spazi inclusi).

In caso di ammissione del candidato al *Corso di dottorato*, il progetto di ricerca presentato dal medesimo costituisce programma di lavoro vincolante.

4. Il calendario concorsuale sarà reso noto sul sito istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>, a cura del Presidente della Commissione di ammissione. La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nelle schede allegate ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato. Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito istituzionale:

<https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>.

5. La Commissione di ammissione di cui al successivo art. 7, per la valutazione dei candidati, dispone di punti 100 suddivisi come di seguito indicati:

- Titoli: **max 40 punti** (compreso il progetto di ricerca max 15 punti attribuibili);
- Prova orale: **max 60 punti**.

Il punteggio minimo per accedere al colloquio è almeno pari a 15 punti. Il punteggio minimo per superare il colloquio è almeno pari a 42 punti.

6. La Commissione procederà all'esclusione, senza alcuna valutazione dei titoli dei candidati che abbiano presentato un progetto di ricerca non pertinente al curriculum prescelto dal candidato, caratterizzante il *Corso di dottorato*.

7. Per la valutazione dei titoli, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione è valutabile la seguente documentazione:

- a) la tesi di diploma accademico o di laurea in formato integrale (o, per i soli candidati laureandi, stesura della tesi in corso di deposito controfirmata dal relatore e con timbro dell'Istituto AFAM o universitario di riferimento) valutabile in considerazione del contenuto e della congruenza rispetto al curriculum a cui si partecipa: **max 6 punti attribuibili**;
- b) il voto di diploma accademico o di laurea, valutabile secondo parametri proporzionali o in mancanza, il voto di media ponderata degli esami sostenuti (per i laureandi che conseguono la laurea presso Istituti AFAM o Università italiane entro il 20 ottobre 2024): **max 10 punti attribuibili**;
- c) la produzione artistica, culturale e professionale, valutabile se con specifica rilevanza rispetto al curriculum scelto; le monografie, le miscellanee, i cataloghi d'arte, le pubblicazioni su riviste munite di ISBN e/o di ISSN e asseverate da un Comitato scientifico, già edite e valutabili se con specifica rilevanza rispetto al curriculum scelto; i brevetti, valutabili se con specifica rilevanza rispetto al curriculum scelto: **max 3 punti attribuibili**;
- d) i titoli post-lauream, quali: diploma di specializzazione, corsi di perfezionamento, master di I e di II livello, con durata almeno annuale rilasciati da Istituti AFAM o da Università o enti di ricerca qualificati valutabili se congruenti al curriculum scelto: **max 2 punti attribuibili**;
- e) gli assegni di collaborazione per attività di ricerca valutabili se congruenti al curriculum scelto; le borse di studio valutabili se attribuite a seguito di procedure selettive svolte esclusivamente da Istituti AFAM o da Università italiane o straniere, o da istituti di ricerca di primaria e comprovata rilevanza; i periodi di studio e di ricerca all'estero (comprensivo del periodo Erasmus) valutabili se svolti presso università o qualificati Istituti di ricerca per un periodo continuativo non inferiore a 3 mesi; i premi conseguiti da istituzioni di produzione artistica o di ricerca storico-artistica Nazionali e Internazionali valutabili se congruenti al curriculum scelto: **max 2 punti attribuibili**;
- f) gli altri documenti ritenuti utili, dalla Commissione di ammissione, per una compiuta valutazione, quali:
 - nomina a cultore della materia valutabile se congruente con il curriculum scelto, deliberata in data antecedente al giorno di emanazione del bando negli ultimi sette anni: **max 2 punti attribuibili**;
- g) il Progetto di ricerca, in forma breve (non oltre i 5000 caratteri spazi inclusi) predisposto secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e del format (**allegato A**): **max 15 punti attribuibili**.

In riferimento al punto b del presente comma, per coloro che conseguono il titolo di accesso entro il 20 ottobre 2024, il voto di media ponderata degli esami sostenuti, che sostituisce il voto di laurea di cui alla lett. b), va calcolato:

- moltiplicando il voto di ciascun esame sostenuto per il rispettivo numero di crediti (il 30 e lode è da considerare come 30);
- sommando tutti i prodotti ottenuti;
- dividendo il risultato per la somma dei crediti utili (quelli degli esami con voto);
- moltiplicando la media ottenuta per 110 e dividendo il risultato per 30 (ottenendo così il voto in centodecimi).

La media ponderata non è richiesta per i diplomandi e laureandi presso Istituti esteri AFAM e Universitari.

8. La prova orale è pubblica, si svolgerà esclusivamente in presenza nel giorno e nell'ora stabilita e alla presenza di uno o più candidati che vogliano assistere volontariamente. L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

9. Per la valutazione della prova orale, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, i criteri valutativi sono:

- a) chiarezza espositiva, **max 10 punti attribuibili**;
- b) capacità di sintesi, **max 10 punti attribuibili**;
- c) spirito critico e conoscenza adeguata degli argomenti inerenti i titoli presentati, **max 20 punti attribuibili**;
- d) capacità di rispondere alle domande di approfondimento sul progetto di ricerca presentato, **max 20 punti attribuibili**.

ART. 7 – Commissione di ammissione e suoi adempimenti

1. Per l'ammissione al *Corso di dottorato* sarà nominata, con decreto direttoriale, - entro sette giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso – la Commissione di ammissione, composta secondo quanto previsto dall'art. 8/2b del *Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Bari* recante le norme in materia di dottorati di Ricerca.

2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale web <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>

3. La Commissione di ammissione, provvederà, tra l'altro:

- all'affissione del calendario concorsuale sulla pagina istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>;
- alla pubblicazione dei risultati della valutazione titoli che deve avvenire almeno tre giorni lavorativi prima del colloquio;
- alla pubblicazione tempestiva di ciascuna valutazione (valutazione titoli e colloquio) sulla pagina istituzionale web <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>, secondo le tempistiche del calendario concorsuale.

4. La Commissione propone l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento o dello status di rifugiato o beneficiari di protezione sussidiaria. Non sarà possibile assegnare borse di studio di dottorato PNRR a dottorandi che abbiano rinunciato alle suddette borse a valere sul 38° ciclo e sul 39° ciclo universitario in applicazione dei D.M. n. 629 e 630/2024; sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione.

5. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) e di età (al più giovane) nei limiti di una borsa.

6. I lavori della Commissione avranno inizio entro e non oltre l'10 settembre 2024 con lo svolgimento della riunione preliminare, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare un'ideale e trasparente valutazione comparativa dei candidati, e dovranno concludersi entro e non oltre il 20 settembre 2024, ovvero all'esito di eventuali scorrimenti.

ART. 8 - Approvazione della graduatoria generale di merito

1. Con decreto direttoriale si procederà ad approvare la graduatoria generale di merito, degli idonei e dei non idonei, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato meritevole titolare di protezione

internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa; in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane. Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso *Corso di dottorato* e decade dall'ammissione allo stesso.

2. La suindicata graduatoria generale di merito è approvata con decreto direttoriale e **sarà resa nota sulla pagina istituzionale** web <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca> per 5 giorni lavorativi, termine entro cui può essere proposto reclamo avverso la stessa. Decorso tale termine, la graduatoria è da intendersi definitivamente approvata. L'affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati, **pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.**

ART. 9 Ammissione di pubblici dipendenti

1. I dipendenti pubblici ammessi al *Corso di dottorato* beneficiano, per il periodo di durata normale del *Corso* stesso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un *Corso di Dottorato*, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 11, comma 5 del D.M. 470/2024.

Articolo 10 - Incompatibilità, frequenza congiunta e divieti di cumulo

1. La frequenza al *Corso di dottorato* è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro Corso di Dottorato di Ricerca (CDR), ai corsi di I e II livello nelle istituzioni AFAM, a Corsi di Laurea di qualsiasi livello, a Scuole di specializzazione e a Master di I e II livello.

2. Il Collegio può autorizzare il Corsista a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire o competenze o erogare conoscenze concernenti l'ambito formativo del CDR, previa valutazione da parte del Collegio della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del CDR. Il limite massimo reddituale del Corsista non potrà superare il 50% dell'importo della borsa annua.

3. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con assegni di ricerca né con altre borse a qualunque titolo conferite.

4. Previa notifica a mezzo PEC, il Collegio dottorale può motivatamente deliberare l'esclusione del corsista in caso di:

- a. inosservanza degli obblighi fissati per il passaggio d'anno e/o per la conclusione del *Corso di dottorato*;
- b. risultati insufficienti alle prove di valutazione intermedia e/o annuali;
- c. assenza ingiustificata e prolungata o di irreperibilità prolungata;
- d. se un corsista assume comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il *Corso di dottorato*.

5. Tale delibera deve essere assunta dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto del Collegio dottorale.

6. A far data dalla delibera di esclusione, l'erogazione della borsa di studio è sospesa.

7. A seguito di istanza scritta del Corsista, la frequenza del *Corso di dottorato* può essere sospesa, di norma per il massimo di un anno, previa deliberazione del Collegio dottorale, nei seguenti casi:

- servizio civile;
- assistenza sanitaria a un congiunto;
- assenza per grave e documentata malattia.

8. Ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, alle corsiste si applicano gli artt. 17 e 22 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D.Lgs. 151/2001) e ai Corsisti può essere riconosciuta l'astensione per paternità a norma dell'art. 28 del D.Lgs. 151/2001 sopra citato.

9. Nel deliberare in merito alla sospensione, il Collegio può fissare termini, condizioni o verifiche, compatibilmente con le scadenze di valutazione intermedie, concedendo il passaggio agli anni successivi con riserva fino al completo recupero del periodo di sospensione e al completamento della durata legale del Corso.

10. Qualora un Corsista decida di iscriversi a uno dei corsi di studio indicati al precedente comma 1 dovrà presentare al Collegio dottorale formale richiesta di autorizzazione al congelamento della carriera.

Art. 12 - Immatricolazione dei vincitori

1. Ai fini dell'ammissione al *Corso*, i **candidati vincitori** dovranno, **dalle ore 14:00 del 15 ottobre 2024 ed entro e non oltre le ore 14:00 del 23 ottobre 2024**, presentare domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni, esclusivamente secondo **le modalità operative che saranno pubblicate entro il 20 settembre 2024 sulla pagina istituzionale web <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratiDiricerca>**. **Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti** a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito. **Si procederà allo scorrimento della graduatoria**, per l'assegnazione dei posti vacanti, secondo i termini indicati nella seguente tabella:

data di pubblicazione dei candidati idonei aventi diritto allo scorrimento	termini per l'immatricolazione
20 settembre 2024 (14 ottobre 2024 in caso di scorrimenti e/o integrazioni)	entro le ore 14:00 del 15 ottobre 2024 non oltre le ore 14:00 del 23 ottobre 2024

2. Decorso il termine ultimo del 20 settembre 2024 si darà luogo ad ulteriori scorrimenti in caso di rinuncia dei vincitori o se si rendono disponibili ulteriori risorse.

3. A partire dal 15 ottobre 2024 non si procederà ad attribuire eventuali posti di dottorato resesi disponibili, gli stessi saranno utilizzati per l'attivazione del successivo ciclo eccetto eventuali risorse resesi disponibili a valere sul PNRR.

4. I vincitori che conseguiranno il diploma accademico o la laurea entro il 20 ottobre 2024, devono autocertificare il conseguimento del titolo, entro la su indicata data, al seguente indirizzo email dottorati@accademiabari.it.

5. In caso di utile collocamento in più graduatorie di diversi Corsi di Dottorati di Ricerca il candidato dovrà esercitare opzione per un solo *Corso di Dottorato*.

6. I candidati risultati **idonei ma non vincitori** sono invitati a consultare la pagina web istituzionale <https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca> al fine di acquisire informazioni utili relative ad eventuali scorrimenti delle graduatorie generali di merito.

ART. 13 Borse di studio, tasse e contributi

1. Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni. Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti al *Corso di dottorato* secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno. Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal Collegio dottorale e codificate nel *Regolamento* del corso. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Accademia di Belle Arti di Bari per il finanziamento di altri Corsi di dottorato di ricerca.

2. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2024/2025, è pari a € 16.243,00 e viene erogato in rate mensili, posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese, a eccezione dei dottorandi con cittadinanza straniera, per i quali l'erogazione, è sempre effettuata in rate mensili anticipate. L'erogazione della borsa di studio ai candidati stranieri sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio. I vincitori stranieri riceveranno via e-mail le istruzioni operative relative a tutte le modalità per l'ottenimento del codice fiscale.

3. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dottorale.

4. Va inoltre previsto un budget aggiuntivo pari almeno al 10% del valore della borsa per il sostegno all'attività di ricerca. I predetti budget (comma 3 e 4 del presente articolo) sono assicurati anche ai dottorandi di cui all'Art. 9 del presente Bando e sarà assegnato all'Accademia di Belle Arti di Bari a supporto delle attività di ricerca e formative del dottorando in concomitanza con l'avvio dei corsi.

5. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato di Ricerca, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

6. Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Le borse di studio per la frequenza al Dottorato sono compatibili con il contributo Erasmus.

7. Per i posti coperti da borse di studio PNRR non è possibile prescindere dall'accettazione della borsa stessa, pertanto, in caso di rinuncia il vincitore decade automaticamente dall'ammissione al *Corso di dottorato*.

8. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito, di cui al precedente art. 10 comma 2, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente.

11. La borsa di studio del *Corso di dottorato* è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n.335, nella

misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.

12. Qualora i fondi attribuiti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formative dei dottorandi iscritti al terzo anno non siano del tutto utilizzati, eccezionalmente, il Coordinatore del *Corso di dottorato* può autorizzare le missioni dei dottorandi del primo anno oppure dei dottorandi del secondo anno per i quali i fondi non sono stati ancora attribuiti.

13. Il dottorando è autorizzato dal Coordinatore, previa approvazione del supervisore o tutor, per le seguenti spese:

- a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
- b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi;
- c) beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche).
I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Accademia di Belle Arti di Bari. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);
- d) spese di pubblicazione;
- e) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc);
- f) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi (ad esempio: PhDay);
- g) in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il Collegio dottorale può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: doctor europaeus).

ART. 14 Tassa per il diritto allo studio universitario

1. **Entro e non oltre la scadenza fissata per l'immatricolazione** i vincitori, italiani e stranieri sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2024/2025.

ART. 15 - Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il *Corso di dottorato* richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui al successivo comma 7, e di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b) del D.M. n. 470/2024. I dottorandi, con borsa e senza borsa, hanno l'obbligo di:

- svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal Collegio dottorale;
- frequentare con assiduità le attività corsuali previste dal Collegio medesimo;
- partecipare ai corsi comuni nell'ambito del *Corso di dottorato*;
- presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
- redigere i registri personali delle attività di cui al successivo comma 3;
- ottemperare a quant'altro sia deliberato dal Collegio dottorale o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura delle borse di dottorato;
- redigere, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

2. I dottorandi devono seguire il percorso formativo concordato con il supervisore o tutor e con il/i tutor o il/i co-supervisore/i e approvato dal Collegio dottorale, coerente con il Progetto formativo deliberato dal Collegio stesso e pubblicizzato, annualmente, sul sito web istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bari alla pagina web:

<https://www.accademiabellartiba.it/dottoratidiricerca>.

3. Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e/o in specifiche piattaforme informatiche e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Istituto AFAM presso cui svolgono il *Corso di dottorato* (altri istituti AFAM, atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e quant'altro disposto dal Collegio dottorale che porti al completamento del percorso formativo. **È assolutamente vietato svolgere attività di ricerca inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal Collegio dottorale. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal *Corso di dottorato*.**
4. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dal Coordinatore sulla base delle indicazioni fornite dal tutor o supervisore e dal/i tutor o co-supervisore/i.
5. Alla fine di ciascun anno di *Corso di dottorato*, il Collegio dottorale, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Direttore l'esclusione dal proseguimento del *Corso* stesso.
6. Il dottorando può chiedere al Collegio dottorale, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.
7. Il Collegio dottorale può decidere di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, a esigenze di percorso nell'ambito di co-tutele di durata superiore al triennio o a esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia di Belle Arti di Bari, pertanto la proposta motivata di proroga del Collegio dottorale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal Collegio dottorale con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso, lo svolgimento di attività concorsuali.
8. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente. Il Collegio dottorale, a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore del *Corso di dottorato*, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi suindicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.
9. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 6, 7 e 8 del presente articolo, non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.
10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al DL 29 marzo 2012, n. 68.
11. Il Coordinatore del *Corso di dottorato* dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i consequenziali provvedimenti amministrativi.

12. I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.

13. A seguito dell'iscrizione al *Corso di dottorato* **a ciascun dottorando sarà attivata la casella di posta elettronica dell'Accademia di Belle Arti di Bari attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali.** È obbligatoria la consultazione della mail istituzionale oltre che informarsi costantemente tramite il sito web dell'Accademia di Belle Arti di Bari, per le comunicazioni generali e specifiche relative al dottorato. Al dottorando è fatto altresì obbligo di registrarsi sul sito ministeriale alla pagina Login MUR, al fine di potere essere censito quale potenziale di ricerca dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

14. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dottorale e senza alcun incremento della borsa di studio:

- attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del DL 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

15. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche collaborazioni didattiche previste da apposite norme nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina, ad eccezione di quanto previsto dall'Art. 10 comma 2 del presente bando. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.

16. Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera, saranno rese note sulla pagina web istituzionale:

<https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidiricerca>. L'anzidetta pubblicazione è sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento

ART. 16 - Conseguimento del Dottorato di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

2. Il lavoro di ricerca, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il *Corso di dottorato*, è esaminato da almeno due valutatori anonimi individuati dal Collegio dottorale, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno deve essere un docente a tempo indeterminato o determinato AFAM. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali.

3. Entro 30 giorni dal ricevimento del lavoro di ricerca, essi esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione dello stesso per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, il lavoro finale di ricerca, corredato da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammesso alla discussione.

4. La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una Commissione nominata dal Collegio dottorale nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

5. In ogni caso essa deve essere composta per almeno due terzi da soggetti afferenti a istituzioni italiane o straniere non appartenenti all'accademia che eroga il *Corso di dottorato*, provenienti da istituzioni AFAM.

6. Al termine della discussione, la commissione esprime un giudizio scritto e motivato sul lavoro di ricerca presentato nella tesi e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico/artistico, può attribuire la lode.

7. Le attività formative svolte dai corsisti in una o più sedi sono certificate da un documento allegato al diploma finale (*diploma supplement*).

ART. 17 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – *Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679*, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

2. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato *Regolamento UE 2016/679*, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia di Belle Arti di Bari, via Re David, 189/c - 70124, Bari, titolare del trattamento dei dati nella persona del Direttore, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati (DPO) di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" email: protocollo@accademiabari.it, oppure PEC: accademiabelleartiba@pec.it. Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

ART. 18 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale è il Direttore Amministrativo, presso via Re David, 189/c - 70124, Bari; contatto e-mail: dottorati@accademiabari.it

Art. 19 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al *Regolamento dell'Accademia di Belle Arti di Bari in materia di dottorati di ricerca AFAM* citato nelle premesse, consultabile sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Bari al seguente link:

<https://www.accademiabelleartiba.it/amministrazione-trasparente-home/870-regolamenti.html>



Format progetto di ricerca (max 5000 caratteri spazi inclusi)	ALLEGATO A
Corso di dottorato di ricerca AFAM I ciclo, in:	VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEL TEATRO MUSICALE
Candidat* (Cognome nome)	
Titolo del progetto	
Attinenza al curriculum (vedi ALLEGATO B)	
Obiettivi del progetto:	
Stato dell'arte:	
Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato	
Risultati attesi e possibili strategie di rischio	
Previsione di periodo estero (min. 6 mesi-max 12 mesi)	
Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria	
Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni	
Coinvolgimento di imprese*	
Bibliografia essenziale fino a un massimo di 12 titoli (al di fuori dei 5000 caratteri spazi inclusi)	
<i>* Per le tematiche di cui al DM 630/24 (art. 7, comma 1, lettera c) è obbligatoria la previsione di un percorso in azienda di minimo 6 e massimo 18 mesi.</i>	



CURRICULA DEL CORSO	ALLEGATO B
<p>VALORIZZAZIONE ARTISTICA DEL TEATRO MUSICALE</p>	<p>Il dottorato ha per oggetto di ricerca il teatro musicale, mediante lo studio e la conseguente riproposta del patrimonio operistico italiano, segnatamente di Puglia e Basilicata. La ricerca delle fonti documentarie e monumentali di un oggetto complesso che si colloca tra il materiale e l'immateriale a causa dell'effimero della rappresentazione (iconografia, letteratura, musica, periodici, strutture per lo spettacolo ecc.) diventa il presupposto di produzioni contemporanee, ideate nel contesto presente ma scientificamente consapevoli, di opere concepite tra il Seicento e il primo Novecento, nonché di prodotti fotografici, video e delle nuove tecnologie dell'arte che ne restituiscano le caratteristiche originarie, definite dall'esplorazione e dallo studio delle testimonianze del passato. Il dottorato si articola nella correlazione tra il processo di studio documentario e monumentale (carte, testimoni, prassi esecutiva ecc.) e il laboratorio di realizzazione della messinscena (scenografia, costumi, drammaturgia, regia ecc.), nonché sul processo di studio documentario e monumentale e sulla restituzione filmica, fotografica e virtuale di scene, situazioni, momenti, contesti, ambiti e rappresentazioni, oltre che della genesi delle opere e della loro ricaduta estetica e culturale al momento delle prime rappresentazioni e di quelle odierne.</p> <p>L'obiettivo è quello di creare, con lezioni e seminari pluridisciplinari, un metodo di creazione artistica di livello scientifico che, connettendo le metodologie teoriche con le pratiche laboratoriali, faciliti la comprensione profonda della complessità e della stratificazione del teatro musicale per elaborare nuove forme di messinscena e di narrazione artistica dell'opera. Il particolare inquadramento geografico dell'oggetto di ricerca, infine, intende valorizzare un patrimonio di grande interesse in massima parte poco noto, anche agli specialisti, essendo generalmente circoscritto a studi su libretti e partiture che limitano profondamente la corretta comprensione e la valutazione scientifica di prodotti che s'inverano solo sulla scena, consentendo nella rappresentazione integrale, e non solo musicale, di coglierne l'efficacia, la tenuta estetica, poetica e drammatica, l'eventuale attualità: la Puglia e la Basilicata, attraverso il teatro musicale, hanno per secoli intessuto connessioni non solo con l'intera Penisola ma con tutta Europa, da Luigi Rossi a Nino Rota, e lo studio e la riproposizione di questo patrimonio, su basi scientifiche e con linguaggio artistico aggiornato alle prospettive del contemporaneo, sono ideale campo di maturazione di metodo, di professionalizzazione, di internazionalizzazione dei saperi.</p> <p>La fase laboratoriale consisterà nella riproduzione o reinterpretazione della messinscena legata agli oggetti in esame attraverso le molteplici tecniche e linguaggi della prassi operistica, secondo una sensibilità più filologica o contemporanea nonché finalizzato alla catalogazione e allo studio del patrimonio operistico pugliese e lucano in funzione della restituzione in documentario, cortometraggio, lungometraggio, libro fotografico o ricostruzione virtuale, di opere, personaggi, momenti, rappresentazioni, luoghi, scenari, costumi, eventi ecc. legati al fenomeno operistico tra Puglia e Basilicata oltre alla trasposizione, reinterpretazione e divulgazione dell'oggetto della ricerca attraverso diversi media visivi, dai più consolidati linguaggi filmici alle più innovative tecnologie funzionali all'espressione artistica (ad esempio, graphic novel, gaming, realtà aumentata, metaverso ecc.), anche in funzione di una valorizzazione delle risorse storico-culturali e turistiche dei territori.</p>

SCHEDE DESCRITTIVA DEL CORSO	ALLEGATO C
Coordinatore del <i>Corso di dottorato</i>	Prof. Emanuele d'Angelo email: e.dangelo@accademiabari.it
Sede amministrativa	Accademia di Belle Arti di Bari, via Re David, 189/c - 70124
Durata	3 anni
Settori Artistico Disciplinari (SAD)	ABST53, ABPR22, ABPR23, ABPR31, ABPR32, ABTEC41, ABTEC43, COME/02
POSTI A CONCORSO	n. 3 posti con borse di studio di cui:
	n. 2 a valere sul DM 629/24; n. 1 a titolo gratuito
Numero posti totali	3
Modalità di svolgimento della prova concorsuale	- Valutazione dei titoli - Valutazione del progetto di ricerca predisposto secondo le indicazioni del Bando di concorso; - Colloquio che sarà svolto secondo le modalità indicate all'art. 6, comma 8, del bando di concorso.
Sede e calendario concorsuale	Saranno pubblicati sulla pagina web istituzionale https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidircerca
Altre informazioni utili	Ogni ulteriore avviso sarà reso noto attraverso la pagina web istituzionale https://www.accademiabelleartiba.it/dottoratidircerca
Referente amministrativo per le PEC	Dott. Francesco Filippo f.filippo@accademiabari.it